



## **Decreto Dirigenziale n. 69 del 22/03/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

**POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020 ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 7 AZIONE 9.2.2 -  
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 7 DEL 17.01.2018: DEFINIZIONE  
PERCORSI FORMATIVI.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- che la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 293 del 23 maggio 2017, ha programmato la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa dei minori detenuti nell'ambito dell' Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2 del POR Campania FSE 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 494 del 27 luglio 2017, ha programmato la realizzazione di percorsi sperimentali di empowerment rivolti a detenuti adulti, finalizzati a favorirne l'inclusione socio-lavorativa, nell'ambito dell' Asse II, Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2 del POR Campania FSE 2014/2020,
- che con D.D. n. 7 del 17.01.2018, pubblicato sul BURC n. 6 del 22.01.2018, al fine di dare attuazione agli indirizzi programmatici delle suindicate Deliberazioni, è stato approvato l'Avviso pubblico "Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti", che in linea con le strategie europee e nazionali in materia di apprendimento permanente, promuove la realizzazione di percorsi formativi per detenuti, attraverso lo strumento di un Catalogo

### PREMESSO, altresì

- che è stata nominata, con D.D. n. 38 del 05/03/2018, modificato dal D.D. n. 126 del 03.05.2018 e dal D.D. n. 186 del 21.06.2018, una Commissione di valutazione, come prescritto dal suindicato Avviso, all'art. 8;
- che tale Commissione si è insediata in data 07.03.2018, ha terminato i lavori di istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali in data 19.07.2018 e ha trasmesso, con nota n. 471524 del 20.07.2018, al Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Fortunata Caragliano, le risultanze della propria analisi valutativa;
- che, con decreto dirigenziale n. 233 del 20.07.2018, pubblicato sul BURC n. 51 del 23.07.2018, si è preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione e approvato gli elenchi e graduatoria provvisori;
- che, a seguito di tale pubblicazione, sono pervenute richieste di riesame, per la rettifica, precisazione o revisione delle determinazioni assunte;
- che, terminati i lavori relativi alle suindicate richieste di riesame, con decreto dirigenziale n. 381 del 19.11.2018, pubblicato sul BURC n. 85 del 19.11.2018, si è preso atto delle risultanze dei lavori della seconda fase di analisi valutativa e approvato il Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti

### CONSIDERATO

- che l'Organizzazione Penitenziaria Militare (nota n. Cod. Id. CDO CARC. Ind. cl. 1.17.5 del 30.11.2018, acquisita al prot. reg. n. 762148 del 30.11.2018), il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale della Campania – Napoli (nota n. 1582/PEC/AD/T/19 del 05.03.2019, acquisita al prot. reg. n. 157124 del 11.03.2019), il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania (nota n. 5370/2019/OATJ77/PG, acquisita al prot. reg. n. 183295 del 21.03.2019), in linea con gli atti di riferimento, hanno comunicato il fabbisogno formativo, indicando quali qualifiche intendono realizzare nei vari Istituti penitenziari, come da allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del seguente decreto;
- che tale allegato prevede, altresì, per i detenuti adulti, ulteriori percorsi formativi, individuati dal suddetto Dipartimento, che saranno realizzati in caso di eventuali economie di risorse;
- che il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - Centro per la Giustizia Minorile per la Campania, con la stessa suindicata nota, ha rappresentato la necessità di postecipare l'invio di ulteriore fabbisogno per l'IPM di Nisida e per i Servizi Minorili salernitani;
- che in base fabbisogno trasmesso, di cui all'allegato 1, sono individuati gli organismi formativi che realizzeranno le attività, tenendo conto del punteggio di valutazione assegnato nella graduatoria di cui al Catalogo;
- che, avendo alcuni Istituti penitenziari previsto la realizzazione di percorsi formativi per le stesse qualifiche professionali, occorre individuare, per ogni organismo formativo, la sede di realizzazione delle attività, nel rispetto della graduatoria di cui al Catalogo

### RITENUTO

- di dover prendere atto del fabbisogno formativo degli Istituti penitenziari per detenuti, sia adulti che minori, di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del seguente decreto,
- di dover individuare, in relazione al fabbisogno formativo degli istituti penitenziari, per ogni organismo di formazione, la sede di realizzazione dei percorsi formativi, tenendo conto del punteggio di valutazione assegnato nella graduatoria, di cui al Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti, come indicato nell'Avviso;
- di dover stabilire, essendo alcune qualifiche richieste da più Istituti penitenziari, che gli organismi di formazione, che occupano posti utili nella suindicata graduatoria, effettuino una scelta per l'individuazione della sede dove svolgere l'attività;
- di dover stabilire che tale scelta sarà effettuata dagli organismi formativi in ordine prioritario in base alla graduatoria stessa;
- di dover specificare che, a tal riguardo, sarà previsto un incontro operativo, del quale sarà data comunicazione agli interessati, relativamente al luogo, data e ora di svolgimento;
- di dover precisare che la non partecipazione all'incontro, nonché il mancato rispetto dell'orario di convocazione, saranno considerati come rinuncia alla scelta, che verrà determinata d'ufficio a seguito delle opzioni espresse dagli organismi presenti

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
- **la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;**
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale politiche sociali e socio-sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della D. G. medesima

**DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di prendere atto del fabbisogno formativo degli Istituti penitenziari per detenuti, sia adulti che minori, di cui all'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del seguente decreto,
2. di individuare, in relazione al fabbisogno formativo degli istituti penitenziari, per ogni organismo di formazione, la sede di realizzazione dei percorsi formativi, tenendo conto del punteggio di valutazione assegnato nella graduatoria, di cui al Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti, come indicato nell'Avviso;
3. di stabilire, essendo alcune qualifiche richieste da più Istituti penitenziari, che gli organismi di formazione, che occupano posti utili nella suindicata graduatoria, effettuino una scelta per l'individuazione della sede dove svolgere l'attività;
4. di stabilire che tale scelta sarà effettuata dagli organismi formativi in ordine prioritario in base alla graduatoria stessa;
5. di specificare che, a tal riguardo, sarà previsto un incontro operativo, del quale sarà data comunicazione agli interessati, relativamente al luogo, data e ora di svolgimento;
6. di precisare che la non partecipazione all'incontro, nonché il mancato rispetto dell'orario di convocazione, saranno considerati come rinuncia alla scelta, che verrà determinata d'ufficio a seguito delle opzioni espresse dagli organismi presenti
7. di demandare a successivi decreti dirigenziali tutti gli altri necessari adempimenti;
8. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto Dirigenziale sul BURC valga come comunicazione delle attività che saranno realizzate a tutti gli organismi formativi presenti nel Catalogo;
9. di trasmettere il presente provvedimento, per le rispettive competenze, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, al Responsabile della Programmazione Unitaria e al BURC per la pubblicazione, nonché all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania